

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

de Viti de Marco
istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

Progetto "FUTURE-ORIENTED CLASSES"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Triggiano, fa fede la data del protocollo

DECISIONE A LIQUIDARE ALLA DITTA LEVANCHIMICA S.R.L.

Acquisto di attrezzature, software e arredi per biotecnologie, nell'ambito del progetto PNRR Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22321

Codice CUP: H44D22004020006

codice CIG SIMOG: A013F307B1

ID Negoziazione: NG3763778

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle

Sede Centrale: Via don V. Dattoli, nc – Tel: 0804688595 – 70019 TRIGGIANO (BA)

Sede Associata: P.zza G. Cesare, 1 - Tel: 0804674252 - 70010 VALENZANO (BA)

Cod. Mecc.: BATD21000D - Cod.Fisc.: 93062630723 - Cod. Univoco Ufficio: UFSEPM

<http://www.devitidemarco.edu.it> - e-mail: batd21000d@istruzione.it - batd21000d@pec.istruzione.it

de Viti de Marco

istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

disposizioni legislative vigenti”;

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “**Codice dei contratti pubblici**” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE)

de Viti de Marco

istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addvenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** l'Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi che ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto dell'11.02.2022 sulla scelta della procedura da adottare per gli acquisti delle attrezzature ovvero affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 18 Aprile 2018 n. 50 e del nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n. 77;

de Viti de Marco
istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

- VISTA** la delibera n. 4 del Verbale n. 5 del 30.06.2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del "Regolamento d'istituto per le attività negoziali", quale aggiornamento reso necessario a seguito dell'emanazione del nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023, in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022/2025, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del Verb. n. 9 del 29 dicembre 2021;
- VISTA** la Delibera n. 2 del Verbale n. 1 del Consiglio d'istituto del 15.02.2023 di approvazione del Programma Annuale esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- PRESO ATTO** che dall'allegato 1 del D.M. n. 218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 198.745,01 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO** il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di concessione firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, che prevede l'acquisto di arredi e tecnologia per l'adozione di nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti e la qualità dell'insegnamento;
- VISTO** che in data 18/03/2023 l'Unità di missione per il PNRR ha firmato l'accordo di concessione, dopo aver verificato la conformità del progetto;
- PRESO ATTO** che l'accordo di concessione prot. n° AOOGABMI. U.0038525 del 16.03.2023 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo pari ad € 198.745,01;
- VISTO** il CUP H44D22004020006 associato alla candidatura dell'Istituto;
- VISTA** la delibera n. 2 del Collegio dei Docenti, Verbale n. 4 del 25 gennaio 2023, di adozione del progetto;
- VISTA** la delibera n. 4 del Verbale n. 1 del 15.02.2023 del Consiglio di Istituto relativa all'approvazione ed attuazione del progetto;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale, prot. n. 2366 del 22/03/2023, di assunzione a bilancio, nel programma annuale esercizio finanziario 2023, dei fondi del progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 - Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P- 22321;
- VISTA** la delibera n. 2 del Verbale n. 2 del 27.03.2023 del Consiglio di Istituto di assunzione in bilancio;
- VISTA** la delibera n. 3 del Verbale n. 3 del 20.04.2023 del Consiglio di Istituto che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo di coordinamento generale del progetto;
- VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

de Viti de Marco

istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

- PRESO ATTO** della delibera n. 3 del verbale n. 5 del Consiglio di istituto prot. n° 5106 del 30.06.2023 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) e del MIMS (servizio contratti pubblici) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA BIENNALE/TRIENNALE degli acquisti in quanto all'epoca non previsti acquisti superiori a 40.000,00/140.000 euro al netto dell'IVA;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;
- VISTA** la proposta progettuale che ha l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento che diano la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula a seconda delle attività disciplinari/interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate e che possano fondere la progettazione didattica basata su pedagogie innovative con ambienti flessibili, arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili;
- DATO ATTO**, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi», della necessità di acquistare attrezzature, software e arredi per biotecnologie per consentire agli alunni di fare ricerca, lavori di gruppo e presentazioni relative ad aspetti scientifici teorici ed esperienze pratiche da svolgere nelle aule presenti nell'istituto;
- VISTO** l'art. 226 del Dlgs. 36/2023 che abroga in via definitiva il Dlgs. 50/2016 e in particolare l'art. 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento);
- VISTO** il decreto di assunzione di incarico RUP (responsabile Unico di Procedimento) prot. n° 5880 del 27 luglio 2023;
- VISTO** che l'art. 17 del D.L.G.S. n. 36/2023 prima dell'avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- ACCERTATA** la necessità di disporre di strumenti nuovi ed adeguati per esplorare nuove modalità di rapportarsi con una società sempre più accelerata e complessa in cui sono cambiati sia i bisogni educativi che l'output richiesto nello sviluppo delle competenze;
- ACCERTATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento con la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento per consentire il raggiungimento dei *target e milestone* previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

RITENUTO di affidare l'acquisto alla ditta **LEVANCHIMICA SRL** con sede in Viale Tommaso Colombo n.41, 70100 Bari, partita IVA: 03587930722;

PRESO ATTO che la ditta **LEVANCHIMICA S.R.L.**, ha provveduto ad ultimare la fornitura in data 12.12.2023, come da comunicazione del 12.12.2023;

VISTA l'attività istruttoria di competenza del Direttore S.G.A.;

PRESO ATTO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente decisione a liquidare;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate
- La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Codice CIG SIMOG: A013F307B1**;

VISTA la propria **Determina di indizione prot. n° 7020 del 27.09.2023** per un valore a base d'asta di euro 69.022,34 oltre IVA al 22%;

VISTA la propria **Determina di Affidamento prot. n° 7176 del 30.09.2023** per un valore effettivo di euro 69.022,34 oltre IVA al 22%;

CONSIDERANDO che l'affidamento è avvenuto tramite trattativa diretta ID **NG3763778** su MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Dlgs 36/2023;

VISTA la **Stipula/ contratto prot. n. 7214 del 02.10.2023 /ID NG3763778**;

VISTO il **Verbale di verifica finale della conformità effettuato in data 18.12.2023 ed assunta al prot. n. 9696 del 19.12.2023**;

VISTA la **Certificazione di verifica della conformità effettuata in data 19.12.2023 ed assunta al prot. n. 9929 del 19.12.2023**;

VISTA la **fattura n° 1453/PASP del 12.12.2023 di € 50.774,69**;

VISTA la **fattura n° 1452/PASP del 12.12.2023 di € 33.432,56**;

VISTO il **Codice CIG SIMOG: A013F307B1** presente in fattura;

VISTO il **Codice CUP: H44D22004020006** presente in fattura;

VISTO in. di carico nel giornale di magazzino;

VISTO il numero di carico nel registro di Inventario;

VISTA la disponibilità di bilancio;

VERIFICATA a seguito del riscontro operato:

- La regolarità della fornitura;
- La rispondenza ai requisiti qualitativi e quantitativi convenuti;
- L'osservanza dei termini e delle condizioni pattuite;
- La regolarità contabile e fiscale della documentazione prodotta;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECIDE

- **di autorizzare il DSGA ad effettuare la liquidazione a saldo dell'ID NEGOZIAZIONE: 3763778 (importo complessivo di € 69.022,34 oltre IVA 22%) delle fatture:**
n° 1453/PASP del 12.12.2023 di € 50.774,69
n° 1452/PASP del 12.12.2023 di € 33.432,56

de Viti de Marco

istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

intestate alla ditta **LEVANCHIMICA SRL** con sede a Bari (BA) in Viale Tommaso Columbo, n. 41, partita IVA 03587930722, per la fornitura effettuata;

- **di autorizzare la spesa € 41.618,60 oltre IVA al 22%, (IVA IN REGIME DI SPLIT PAYMENT, ai sensi dell'Art. 17 Ter D.P.R. 633/72 "Scissione dei Pagamenti") di € 9.156,09 per un totale di € 50.774,69 IVA inclusa**, da imputare sul capitolo A3/32 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi dell'esercizio finanziario 2023;
- **di autorizzare la spesa € 27.403,74 oltre IVA al 22%, (IVA IN REGIME DI SPLIT PAYMENT, ai sensi dell'Art. 17 Ter D.P.R. 633/72 "Scissione dei Pagamenti") di € 6.028,82 per un totale di € 33.432,56 IVA inclusa**, da imputare sul capitolo A3/32 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi dell'esercizio finanziario 2023
- **di dare atto** che il Codice CIG della procedura è **A013F307B1** e il Codice CUP è **H44D22004020006**;
- **di procedere con la pubblicazione della presente determinazione** all'Albo del sito web dell'Istituto www.devitidemarco.edu.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente dello stesso;
- **di demandare** al DSGA l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari;

RICHIEDE

l'emissione dei mandati di pagamento di:

€ 41.618,60 -	Totale imponibile	su fattura n. 1453/PASP del 12.12.2023
€ 9.156,09 -	Totale imposta	su fattura n. 1453/PASP del 12.12.2023
€ 27.403,74 -	Totale imponibile	su fattura n. 1452/PASP del 12.12.2023
€ 6.028,82 -	Totale imposta	su fattura n. 1452/PASP del 12.12.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Michelino VALENTE

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.,*

Responsabile del procedimento

Assistente Amm.va sig.ra T. TROIANI